



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



PROGETTO "SUPREME"
FAMI 2014/ 2020 - EMAS (EMERGENCY ASSISTANCE)
- GA n. HOME/ 2019/ AMIF/ AG/ EMAS/0086 -
CUP B99E20000140007

Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati in Campania negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, (ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

PREMESSO che

- a) l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- b) con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- c) con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state assunte le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 circoscritte ai comuni dove sono stati registrati i primi casi di contagio del menzionato virus;
- d) con Decreto Legge del 3 marzo 2020, n. 9, sono state adottate le prime misure a sostegno del tessuto produttivo "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus";
- e) con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- f) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
- g) con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- h) con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



RICHIAMATI

- a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
- b) la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- c) il riconoscimento allo Stato Italiano da parte della Commissione Europea di alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";
- d) la Comunicazione della Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni – che, con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha approvato il progetto "SU.PR.EME." (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- e) il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 sottoscritto, a seguito dell'approvazione, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea, in data 04.09.2019, "per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME.";
- f) la Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia - Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, al progetto "SU.PR.EME." nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)", demandando alla Regione Puglia il ruolo di capofila interregionale;
- g) la Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME." sul territorio regionale sottoscritta dalla Regione Campania con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- h) le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del suddetto progetto pari ad € 5.538.909,09 oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;

CONSIDERATO che

- a) con la nota prot. n. 1474 del 25.03.2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, capofila del progetto SU.PR.EME., in considerazione della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ha sollecitato le Regioni partner ad espletare tutti gli atti formali necessari a rendere operative le misure previste nel progetto e l'impiego delle risorse già disponibili nel minor tempo possibile per poter attuare quelle azioni urgenti finalizzate alla prevenzione della diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020;
- b) con nota prot. 173761 del 26.03.2020 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie ha avviato un percorso di cooperazione per l'attuazione di interventi urgenti per le comunità di im-



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



- migrati in Campania con le Prefetture di Caserta, Salerno e Napoli al fine di porre in essere rapidamente le azioni programmate anche attraverso il coinvolgimento dei presidi assistenziali già operanti negli ambiti territoriali di riferimento e/o dei Comuni più coinvolti, eventualmente in collaborazione con la rete dei soggetti del Terzo settore attivi sul territorio;
- c) con la Comunicazione recante "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01) la Commissione Europea ha dettato specifici orientamenti in merito all'utilizzo dei fondi;
 - d) con mail del 7.05.2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, capofila del progetto SU.PR.EME., ha comunicato che "il riscontro ricevuto dalla Commissione Europea sulle richieste di rimodulazione delle attività si ritiene sufficiente per procedere operativamente con le misure oggetto delle rimodulazioni avanzate dai partner";

RILEVATO che

- a) con Deliberazione n. 170 del 07/04/2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania e ha demandato alle Direzioni Generali competenti all'attuazione del Piano, tra le quali è compresa anche la DG. 50.05.00, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- b) con successiva Deliberazione n. 171 del 07/04/2020, in attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie *"a procedere all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5 e, eventualmente, ove necessario l'acquisto di generi alimentari di prima necessità per la popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi"*, avvalendosi delle risorse derivanti dal Progetto SU.PR.EME. pari ad € 1.500.000,00.

Tutto quanto sopra premesso la Regione rende noto quanto segue.

ART. 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha la finalità di acquisire manifestazioni di interesse da parte dei soggetti di cui al successivo art. 4, a valere sulle risorse programmate dalla DGR n.171/2020 per un totale complessivo di euro 1.500.000,00 nell'ambito del progetto SU.PRE.ME. (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) Obiettivo Specifico 1 – Sub-Azione 1.3, per promuovere interventi di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale nei confronti dei soggetti destinatari delle azioni SU.PRE.ME.

Il sostegno di tali iniziative consente, inoltre, di consolidare e integrare altri interventi emergenziali previsti dal progetto SU.PRE.ME. negli insediamenti informali campani con azioni complementari che la Regione attua in favore di soggetti e comunità particolarmente fragili in cui, in ragione dell'emergenza sanitaria, si aggravano fenomeni di povertà e di indigenza.

L'obiettivo è favorire, in via prioritaria, il reperimento di prodotti alimentari perfettamente commestibili anche non più commercializzabili e, ove non disponibili, ricorrere ad un fondo per l'acquisto dei medesimi, e la successiva redistribuzione, per un periodo massimo di 180 gg, attraverso la cooperazione con altri sogget-



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



ti del Terzo settore che operano nei territori di intervento del progetto SU.PRE.ME., al fine di alleviare l'aggravarsi delle condizioni socio-lavorative dei migranti regolarmente soggiornanti.

ART. 2 OGGETTO

La Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 07.04.2020, in ragione della necessità di intraprendere azioni urgenti e non differibili del progetto "SU.PRE.ME.", promuove il presente Avviso, che prevede la realizzazione di interventi di cui all'art.1 in favore delle persone immigrate regolarmente presenti negli insediamenti del Basso Sele e delle aree di Castel Volturno. Nello specifico gli ambiti di intervento sono:

Ambito A - Comuni interessati: Castel Volturno, Mondragone, Canello e Arnone, Villa Literno, Casal di Principe, San Cipriano d'Aversa, Giugliano in Campania. Popolazione straniera regolarmente presente c/a 19.000.

Ambito B - Comuni interessati: Eboli, Capaccio-Paestum, Battipaglia, Bellizzi, Pontecagnano, Albanella. Popolazione straniera regolarmente presente c/a 16.000.

Con il presente Avviso, si intende selezionare per ciascuno dei suddetti ambiti territoriali un soggetto incaricato delle attività. Ciascun Ente potrà aggiudicarsi un solo lotto.

Le attività di raccolta dei beni alimentari dovranno prioritariamente far ricorso alle eccedenze alimentari di cui alla Legge Regionale 6 Marzo 2015, n. 5 "Interventi Regionali di Riconversione delle Eccedenze Alimentari". A concorrenza, laddove necessario a soddisfare la domanda di beni alimentari specifici non reperibili secondo le predette modalità, si potrà fare ricorso, in via subordinata, ad un fondo per l'acquisto dei prodotti medesimi entro un limite massimo del 30% del volume complessivo distribuito.

Gli interventi prevedono le seguenti azioni:

- a) redazione di un piano operativo per la distribuzione delle derrate che preveda stipula di accordi con gli enti presenti sui territori (enti locali e del Terzo settore); il piano va elaborato secondo una programmazione condivisa con gli enti presenti sui territori, identificando luoghi, tempi, quantità, criteri e modalità di distribuzione;
- b) realizzazione di iniziative in collaborazione con la Regione e gli Enti locali, per la sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari e la grande distribuzione, sui vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;
- c) approvvigionamento degli alimenti attraverso i seguenti canali: Programmi Nazionali ed Europei di aiuto alimentare, Grande distribuzione Organizzata e commercio al dettaglio, Produzione agricola, Industria alimentare, tenendo conto anche delle abitudini alimentari legate all'appartenenza etnica;
- d) in via subordinata acquisto di prodotti specifici non reperibili nelle eccedenze alimentari;
- e) trasporto, smistamento ed eventuale stoccaggio, confezionamento e distribuzione degli alimenti presso centri di raccolta individuati in virtù del piano operativo di distribuzione tenendo conto della necessità di distanziamento sociale.

L'attività avrà durata per un periodo continuativo di 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione.

I beneficiari dovranno dotarsi della reportistica utile a documentare ogni attività svolta: ciò ai fini del necessario monitoraggio e delle rilevazioni e per le modifiche di progetto che potranno rendersi necessarie, nonché ai fini della valutazione sul buon esito delle attività e per la futura eventuale replicabilità delle stesse.

ART.3 SOGGETTI DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente avviso i cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti, che allo stato attuale di emergenza non possono accedere ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti.



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare alla presente Manifestazione d'interesse, in forma singola o associata, i soggetti indicati all'art. 4 del D.lgs. 117/2017, in coerenza con la Legge Regionale 6 Marzo 2015, n. 5 che abbiano i seguenti requisiti minimi:

1. avere sede legale e/o operativa nella Regione Campania;
2. possedere un'esperienza triennale documentata, preferibilmente in qualità di capofila, nella progettazione di rete con altri enti no profit, sulle materie oggetto della presente Manifestazione d'Interesse e maturata in collaborazione con altre Regioni italiane, almeno 9 per ciascun lotto, allo scopo di dare atto della capacità e dell'attitudine ad operare nel settore di riferimento;
3. possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con enti pubblici e aziende profit nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale;
4. essere accreditati presso AGEA "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura", l'Organismo Intermedio, a cui è delegata la gestione degli interventi per la distribuzione degli aiuti alimentari, nell'ambito del "Programma Operativo sugli aiuti alimentari e l'assistenza materiale", che definisce le modalità di gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD) per il periodo 2014-2020.

Nel caso di presentazione in forma associata, si precisa che tutti i soggetti partecipanti devono possedere il requisito di cui al punto 1; almeno un soggetto del raggruppamento deve possedere i requisiti di cui al punto 2; almeno un soggetto del raggruppamento deve possedere i requisiti di cui ai punti 3 e 4.

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, negli appositi moduli allegati alla presente Manifestazione d'Interesse.

Dallo Statuto dell'Ente no profit che partecipa alla presente Manifestazione d'Interesse, si deve evincere, a pena di esclusione:

1. l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
2. l'operatività nel settore della beneficenza ed assistenza sociale diretta ad aiutare persone in stato di bisogno;
3. l'attività di raccolta delle eccedenze alimentari dell'industria del settore agro-alimentare, dell'agricoltura e della grande distribuzione e la redistribuzione a strutture operanti sul territorio regionale e che si occupano di aiuto alle persone indigenti;
4. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

Non sono ammesse a presentare Manifestazione d'Interesse le persone fisiche o enti/organizzazioni non profit in forma individuale o in forma diversa da quella specificata.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Ciascuna proposta deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata alla presente, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste:

- ✓ All. A) Istanza di partecipazione;
- ✓ All. B) Scheda Informativa, in uno con la documentazione dimostrativa delle Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari e delle Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano.



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



- ✓ All. C) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) con l'indicazione dei requisiti di ammissibilità in uno alla relativa documentazione ritenuta qualificante;
- ✓ Statuto del soggetto proponente.

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente o, in caso di ATS, dell'organizzazione capofila, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, allegando copia del proprio documento di identità.

La documentazione di cui sopra deve, a pena di esclusione, essere assemblata e trasmessa in un unico file pdf, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo *pec: dg.500500@pec.regione.campania.it* e pervenire, stante le evidenti e comprovate ragioni di urgenza dovute al contrasto della povertà aggravata dal Covid – 19, entro e non oltre le ore 24 del 10° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania. Nell'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura: Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle comunità di immigrati in Campania negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi," di cui alla DGR N.171/2020. Progetto "SU.PR.EME." (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086). Nell'oggetto della pec dovrà essere, altresì specificato, l'Ambito o gli Ambiti territoriali per i quali si intende partecipare. Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno feriale successivo.

ART. 6 ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Le risorse complessive disponibili per l'attuazione della presente Manifestazione d'Interesse sono pari ad €1.500.000,00, di cui € 814.285,71 per l'Ambito A) ed € 685.714,29 per l'Ambito B). Si specifica che i predetti importi sono stati determinati in misura proporzionale rispetto alla numerosità della popolazione straniera regolarmente presente nei due Ambiti oggetto delle attività, come specificata all'art. 2 della presente Manifestazione d'Interesse.

La Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie nomina una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei soggetti ammessi. La Commissione procede alla verifica delle istanze pervenute, escludendo gli Enti che non posseggono i requisiti minimi previsti dall'art. 4 della presente Manifestazione d'Interesse. La Commissione procederà ad attribuire a ciascun progetto presentato un punteggio fino a massimo 50/50 sulla base dei parametri e dei criteri sotto elencati:

Parametri	Valori				Punteggio
	0	da 1 a 10	da 11 a 20	oltre 20	
A.1 Intese instaurate con le aziende del settore agricolo–alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari	0	da 1 a 5	da 6 a 10	15	da 0 a 15
A.2 Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano	0	da 1 a 5	da 6 a 10	15	da 0 a 15
	0	da 1 a 500	Da 501 a 1000	oltre 1000	



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



B.1 Persone assistite in Campania dichiarate nell'ultima domanda di convenzione con Agea	0	10	15	20	da 0 a 20
Totale (a.1+a.2+b.1)					max 50

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>, le risultanze della valutazione da parte della Commissione:

- ✓ elenco degli enti esclusi per mancanza dei requisiti minimi previsti;
- ✓ elenco degli enti ritenuti ammissibili.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il contributo concesso viene erogato secondo le seguenti modalità:

- ✓ anticipazione pari al 60% del finanziamento concesso al momento della comunicazione di inizio attività;
- ✓ saldo finale pari al 40% a seguito della comunicazione di chiusura delle attività e della rendicontazione del 100% del finanziamento concesso, secondo le modalità stabilite nei successivi articoli.

Il finanziamento è cumulabile con contributi previsti da altre normative per la medesima finalità, salvo non sia diversamente stabilito dalle norme che li disciplinano.

Alla procedura di cui al presente avviso si applicano le disposizioni dettate dall'art. 12 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quelle di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

ART. 7 COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Sono ammissibili i costi direttamente riferibili all'attuazione del progetto ed individuabili nelle seguenti tipologie di spesa che dovranno trovare corrispondenza nel relativo piano finanziario:

- ✓ canoni di locazione per magazzini di stoccaggio incluse relative utenze (energia, acqua, telefono);
- ✓ spese del personale impiegato per l'attività di magazzino, stoccaggio, amministrazione;
- ✓ spese per il trasporto, incluso il costo del carburante, anche affidato a terzi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari;
- ✓ spese di assicurazione e manutenzione dei mezzi di trasporto propri;
- ✓ spese di acquisto di beni di prima necessità laddove non rinvenibili nelle eccedenze alimentari;
- ✓ spese di stampa di materiale informativo, cartoni e buste per la raccolta del cibo, film estensibile per l'imballaggio dei prodotti alimentari.

L'Ente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- ✓ prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- ✓ documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni: incarichi al personale, timesheet, schede destinatari;
- ✓ prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di riferimento.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi saranno ritenute non rimborsabili.

Ogni certificazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione qui previste, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- ✓ data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
- ✓ riferimento all'Obiettivo Specifico 1 – Sub-Azione 1.3 del Progetto "SU.PRE.ME."
- ✓ codice unico di progetto CUP;
- ✓ importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



- ✓ coordinate bancarie per il pagamento;
- ✓ percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ✓ ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione Campania.

A titolo di rendiconto dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte. Non potranno essere sovvenzionate maggiori spese rispetto a quelle documentate.

ART. 8 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

La Regione potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi convenzionali.

ART. 9 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'Ente si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea così come indicati all'"Annex X specific conditions related to visibility" del Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e nelle Linee Guida di Comunicazione del Progetto "SU.PRE.ME."

ART. 10 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 11. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018

ART. 12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il Dott. Michele Cimmino

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: dg.500500@pec.regione.campania.it

ART. 13. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 14. RINVIO



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia alla normativa in materia di bilancio regionale e di Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.) nonché alle disposizioni speciali e generali di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086.

ART. 15. RISERVE

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Campania, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto "SU.PRE.ME.", ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 16. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è:

- pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania: www.regione.campania.it.